

# Il presidente della federazione minaccia di escludere i club

# Cosa farà la **Dinamo?**

## Caso EuroCup, pressing di Petrucci

Nessun ammorbidimento, anzi, la Fip si irrigidisce sulla questione EuroCup. Chiede a Sassari, Trento, Reggio Emilia e Cantù di firmare subito l'allegato 2 dove si rinuncia alle coppe europee non riconosciute da Fiba e Fip. Anche se in teoria il documento potrebbe essere presentato il 13 luglio, l'ultimo giorno utile per l'iscrizione in Serie A. L'intenzione è di avere la rinuncia firmata prima del 7 luglio, quando l'Eca-Euroleague renderà noti i quattro gironi da sei e il calendario.

Il presidente Gianni Petrucci ha dichiarato in una intervista che «c'è stata una fuga in avanti di alcune società. Noi abbiamo il dovere di fare rispettare le regole stabilite dalla Fiba. So che in tanti non amano che ripeta queste cose ma non mi interessa. Le leggi le conoscevano in anticipo. Non capisco questa resistenza: a cosa porterà? Come si può pensare di andare contro le decisioni di Fiba, Cip e Fip? Ho parlato coi diretti interessati e anche molto. Tutti mi hanno detto che per loro è più importante il campionato e sostengono che sono in quella lista per non precludersi un eventuale diritto successivo. Ora siamo al dunque. Insomma, cari presidenti, adesso basta!».

E ha ripetuto la minaccia di esclusione dal campionato, che ha attira-



Gianni Petrucci, presidente della Fip

to le attenzioni di quei club della A2 pronti a candidarsi al ripescaggio, come Treviso, le due Bologna e forse anche Siena: «Smettetela, non arrivate all'ultimo giorno per decidere, perché si sa cosa accadrà poi: la federazione sarà obbligata a escludere le squadre dal campionato». Chiu-

dendo con un «fateci vivere serenamente questo preolimpico» che la dice lunga sul nervosismo di Petrucci e anche sulle sue priorità.

Le squadre però aspettano. In Europa nessuno ha modificato il regolamento per fedeltà alla Fiba. E persino chi come la Russia aveva annunciato l'esclusione dei club ribelli e il blocco dei trasferimenti di mercato ha fatto marcia indietro. Non solo, la Lega di Israele ha smentito la propria federazione dando il via libera all'Hapoel Jerusalem per l'EuroCup senza temere esclusioni dal campionato. E in Serbia il Partizan Belgrado ha risposto a muso duro: «Non abbiamo paura delle minacce Fiba, giocheremo l'EuroCup perché siamo convinti che la ragione sia dalla nostra parte».

Che poi le coppe organizzate dalla Fiba attirino poco, lo dimostrano non solo la qualità modesta dei partecipanti. Brindisi non farà richiesta per la Fiba Europe Cup, che rischia di diventare una competizione di serie C. Si è fatta avanti allora Mantova finalista della Coppa Italia di A2.

Senza le quattro squadre di EuroCup, si dimezzerà la pattuglia delle italiane nelle coppe europee, con un drastico abbassamento della qualità per il basket italiano. (g. m.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

